

Giorgio Cremaschi nato nel 1948 a Roma, ma bolognese per formazione e bresciano per adozione è un militante politico, sindacalista, attivista. Iscritto al PCI dal 1967. Universitario e lavoratore a Bologna fino al 1974. Da allora fino al 2012 è stato un sindacalista della Fiom, dalla prima esperienza con le 150 ore a Brescia, a Torino, alla segreteria nazionale. Nella Cgil è sempre stato su posizioni critiche dal 1977, ha partecipato alle mozioni ed aree che si opponevano alla concertazione dal 1990, nel 2015 ha abbandonato l'organizzazione dicendo: loro non sono riusciti a cambiare me, ma purtroppo io non son riuscito a cambiare niente di loro. È stato iscritto al PCI fino al suo scioglimento a cui si è opposto. Ha partecipato a movimenti e lotte da Genova al movimento NOTAV di cui è militante da decenni, dai social forum ad Eurostop. Ha subito aderito a Potere al Popolo, di cui è stato portavoce.